GRUPPO MICOLOGICO CASTELLANO
ANNO DI FONDAZIONE 1989

COMITATO DI STUDIO " Fernando Fraccaro"
Via Verdi n°3 Castelfranco Veneto TV
E-mail: segreteria@gruppomicologicocastellano.it
Sito internet: www.gruppomicologicocastellano.it

FEDERAZIONE MICOLOGICA DEI GRUPPI VENETI

SCHEDA N° 0235

ORDINE Agaricales

GENERE **Pleurotus**	**SPECIE** P. ostreatus	**AUTORE** (Jacq.) P. Kumm.

DATA DI RACCOLTA 23-02-2019	**LUOGO DI RACC.** siepe campestre	**COMUNE** Loria	**PROV.** Tv

ALTITUDINE S.L.M. 70 mt	**I.G.M.** 104 I	**RACCOGLITORE** Pellizzari Renato

HABITAT:

- ☐ PRATI ERBOSI
- ☒ ORTI E GIARDINI
- ☐ MARGINI DI STRADA
- ☐ TERRENO NUDO
- ☐ TERRENO SABBIOSO
- ☐ ARENILE
- ☐ TORBIERA
- ☐ TERRENO COLTIVATO A
- ☐ ARGINE DI FIUME
- ☐ LUOGO BRUCIATO
- ☐ BOSCO SUBALPINO

BOSCO DI :

- ☐ RADO
- ☐ FITTO
- ☐ DENTRO AL BOSCO
- ☐ AI MARGINI DEL BOSCO
- ☐ IN RADURE
- ☒ SU LEGNO
- ☐ VIVO
- ☒ MORTO

DI CELTIS AUSTRALIS

ESPOSIZIONE: ☒ ASSOLATA ☐ OMBROSA ☐ MEDIA

UMIDITA' DEL TERRENO ☐ ACQUITRINOSO ☐ MOLTO UMIDO ☒ UMIDO ☐ ASCIUTTO ☐ SECCO

VEGETAZIONE CIRCOSTANTE : Celtis australis, Robinia pseudoacacia.

NOTE : Vari cespi su ceppaia morta di Celtis australis.

MICROSCOPIA: Spore lisce, bianche in massa, elissoidali, subcilindracee, non amiloidi, 8-10 × 3,5-4 µm

BIBLIOGRAFIA : Funghi d'Italia Zanichelli a pag. 194 al 502 / Funghi d'Italia A.M.B. vol.1 a pag.4

DETERMINATORE Cds GMC

RILIEVI EFFETTUATI SU REPERTI ☒ FRESCHI ☐ SECCHI

PLEUROTUS OSTREATUS

PLEUROTUS OSTREATUS 1

PLEUROTUS OSTREATUS 2

PLEUROTUS OSTREATUS 3

PLEUROTUS OSTREATUS

GRUPPO MICOLOGICO CASTELLANO
ANNO DI FONDAZIONE 1989

COMITATO DI STUDIO " Fernando Fraccaro"
Via Verdi n°3 Castelfranco Veneto TV
E-mail: segreteria@gruppomicologicocastellano.it
Sito internet: www.gruppomicologicocastellano.it

FEDERAZIONE MICOLOGICA DEI GRUPPI VENETI

DESCRIZIONE

Pleurotus ostreatus

Ordine: Agaricales
Famiglia: Pleurotaceae
Genere: Pleurotus
Specie: P. ostreatus
Sezione:

Sinonimi: Clitocybe ostreata (Jacq.) P. Karst.
Crepidopus ostreatus (Jacq.) Gray

Cappello: 5-20 cm di diametro, prima a forma di orecchia o di conchiglia, infine di ventaglio, depresso all'inserzione del gambo, margine lobato e sottile, spesso fessurato, di aspetto grasso, brillante, colore dal grigio bluastro a brunastro, alle volte con sfumature violacee, ma sbiadito con l'età.

Lamelle: molto decorrenti, inizialmente fitte poi spaziate con lamellule, color bianco, bianco-crema, bianche con sfumature grigiastre.

Carne: compatta, tenace, elastica, bianca, coriacea alla base del gambo, odore lieve fungino, sapore dolce.

Gambo: 2-5 x 1-2 cm, spesso eccentrico o laterale, corto, tozzo, attenuato alla base, alle volte assente; pieno, sodo; bianco, ricoperto più o meno fittamente di pruina alla base.

Spore: lisce, bianche in massa, elissoidali, subcilindracee, non amiloidi, 8-10 × 3,5-4 µm; basidi clavati, 35-40 x 6-8 µm.

Habitat: fungo lignicolo-saprofita, cresce in tardo autunno-inverno a cespi con esemplari sovrapposti, su tronchi o ceppi di latifoglia specialmente: pioppi, salici, olmi, gelsi, querce, carpini, faggi e altro, raro su aghifoglia.

Autore della scheda: Pellizzari Renato

Autore delle foto: Pellizzari Renato